



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

11 Novembre 2017

**MALTEMPO.** Danni e disagi in diversi istituti scolastici dove sono state sospese le lezioni. Problemi pure alla viabilità per diversi alberi caduti nella zona della fiera e ad Acate

# Bomba d'acqua ed allagamenti a Vittoria, il sindaco chiude le scuole

● Una violenta grandinata ha distrutto serre e coltivazioni

Danni e allagamenti negli edifici scolastici, la villa comunale chiusa e disagi alla viabilità. L'ondata di maltempo ieri ha messo in ginocchio la zona di Vittoria e di Acate. Dieci consiglieri chiedono lo «stato di calamità».

**Giada Drocker**  
VITTORIA

●●● Scuole e villa comunale chiuse anche oggi. Il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato nel tardo pomeriggio di ieri ha emesso l'ordinanza. Colture devastate, serre distrutte e strade a case allagate tanto da spingere un gruppo dieci consiglieri comunali di Vittoria, a chiedere lo stato di calamità. Una bomba d'acqua estremamente violenta si è abbattuta nel Ragusano ieri mattina poco dopo le 8. Due ore di precipitazioni di forte intensità inframmezzate da periodi di relativa calma e da grandinate copiose, hanno messo in ginocchio soprattutto il versante ipparino del Ragusano. Particolarmente difficili le condizioni tra Vittoria ed Acate che intorno alle 13,30 hanno rivissuto nuovamente l'incubo con un secondo nubifragio.

Nel dettaglio, a Vittoria, allagamenti nelle scuole che sono state chiuse intorno alle 8 del mattino. Gli

scuolabus, compatibilmente con la percorribilità compromessa delle strade hanno continuato a gestire il servizio per riaccompagnare i bambini. Le famiglie che avevano già portato i figli a scuola, sono tornate e riprenderseli. All'ingresso della città in zona fontana della Pace, una piccola tromba d'aria ha danneggiato sette pali della pubblica illuminazione. I danni alle colture nelle campagne del Vittoriese e dell'Acatese, sono ingenti ed in fase di quantificazione: serre divelte colture allagate. Nella zona della fiera «Emaia», sono caduti alcuni alberi e ci sono stati dei problemi anche all'esterno dell'area mercatale, dove è in corso una manifestazione fieristica. Le forti piogge hanno abbattuto un altro albero in prossimità della scuola Marconi.

La sede dei vigili del fuoco sempre di Vittoria ha subito anche dei danneggiamenti. In alcune zone del Vittoriese, l'acqua ha sommerso gli scantinati. I vigili del fuoco - richiamati in servizio pure i fuori turno -, sono intervenuti anche salvaguardia della carovana delle gioiste di Vittoria dove alcuni mezzi erano bloccati dalla caduta di alberi. Il sindaco Giovanni Moscato sostiene che «il bollettino della Protezione Civile aveva dichiarato una allerta gialla, ossia

una ordinaria criticità per fenomeni meteo localizzati. Purtroppo si è registrato un nubifragio non previsto nemmeno dagli esperti. Centinaia di imprese agricole devastate, case allagate, alberi abbattuti dal vento e danni in tutta la città. Ma nonostante questo, nonostante un evento inaspettato che neanche gli esperti della Protezione civile sono riusciti a prevedere, neanche davanti al dolore di una città gli sciacalli si sono fermati. Fare polemica politica è sterile e di bassissimo livello, come coloro che la stanno alimentando». Ad Acate, un fiume d'acqua ha raggiunto i finestrini delle automobili. In alcune strade lo strascico della violenta grandinata ha lasciato accumuli di una ventina di centimetri. A Ragusa è stato attivato il centro comunale di protezione civile per l'improvviso aggravamento delle condizioni meteo. La protezione civile ha provveduto a sgomberare dai detriti, con l'aiuto di alcuni mezzi privati, la strada di «Salinella» che collega Ibla a San Giacomo. Sulla statale 194 sono crollati alcuni muretti a secco ed è intervenuta l'Anas. Sotto stretta osservazione i correnti Petrarò e Mistrretta, in zona costiera verso punta Braccetto, al confine con Santa Croce Camerina. (GIAD)



Una squadra dei vigili del fuoco impegnata a liberare dall'acqua uno dei plessi scolastici allagati a Vittoria

## INCIDENTE A MODICA. Crollati muri a secco. Invasa dal fango la zona di Marina Perdone il controllo dell'auto, due persone restano ferite

●●● Due i feriti per le conseguenze del maltempo: una automobile ha perso aderenza in una delle curve della statale che porta da Ragusa a Modica. La sua corsa è finita sotto una camionetta dei vigili del fuoco che si stava dirigendo verso Vittoria, mettendo anche fuori uso il mezzo. Gli occupanti dell'autovettura sono rimasti feriti in maniera fortunatamente non grave. A Modica, il sindaco ha dichiarato la non potabilità dell'acqua, emanando un'ordinanza che ne vieta l'uso senza una preventiva ebollizione. Anche nella città della Contea, per quanto riferisce il primo cittadino, Ignazio Abbate, si sono verificati smottamenti e allagamenti di scantinati. «Crolli di qualche mu-

retto a secco e fiumi di fango in particolare a Marina di Modica dove la terra mista ad acqua partita da via Selene è arrivata fino a piazza Mediterraneo. In città sono saltati alcuni tombini e alcuni pozzetti della fognatura, a causa dell'eccessiva infiltrazione dell'acqua piovana». Il sindaco riferisce che le zone maggiormente colpite dal maltempo risultano essere via Gianforma a Frigintini e la circoscrizione Ortisiana nel quartiere Sorda. Anche a Modica, in considerazione dell'elevazione ad allerta arancione, fino alla mezzanotte di ieri del livello di attenzione meteo, è stato attivato il presidio operativo di protezione civile. «Dalla mezzanotte l'allerta viene

declassata nuovamente a gialla e salvo nuovi improvvisi peggioramenti, le scuole rimarranno aperte». A gennaio scorso un fenomeno simile aveva creato danni ingenti con decine trascinate dalla furia dell'acqua. «Con grande soddisfazione - ha aggiunto Abbate - abbiamo potuto appurare che gli interventi messi in opera dopo l'alluvione dello scorso gennaio si sono dimostrati idonei. Mercoledì avremo il sopralluogo da parte del dipartimento nazionale della Protezione civile per la valutazione delle opere proposte dal nostro ente per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziate dal Dipartimento nazionale della Protezione civile». (GIAD)

# Scuole chiuse e allagamenti Interrotta la linea ferrata

## Alberi spezzati e grandine sulle colture: si teme un altro disastro

GIUSEPPE LA LOTA

Serre divelte dal vento, chicchi di grandine grossi come noci, case allagate, pali dell'illuminazione spezzati, alberi di pini e cipressi tranciati dalla furia ciclonica che ha bloccato strade e reso inagibile persino la linea ferroviaria Comiso-Vittoria, all'altezza del passaggio a livello vicino alla Fontana della Pace. Un bollettino pesante, ma per fortuna nessun danno a persone. E' questo l'unico dato confortante alla fine di una giornata da tregenda.

Un inferno, anzi... "l'inverno di San Martino" inatteso e fulmineo quanto infimo e traditore, perché ha preso alle spalle persino gli esperti della Protezione civile che avrebbero dovuto dichiarare stato di allerta rosso anziché giallo. Il ciclone atmosferico si è abbattuto con veemenza particolare tra Vittoria e Acate.

La prima tempesta ha colto di sorpresa le due città appena al risveglio, all'ora che docenti, alunni e studenti escono di casa per recarsi a scuola. Inimmaginabili le scene di panico e lo stato d'animo di quelli rimasti intrappolati nelle auto sommerse dall'acqua. La seconda scarica, più leggera ma preceduta da fulmini e tuoni da brivido, intorno alle 13. Poi nel primo pomeriggio le nubi nere si sono appena diradate per fa-



**Imprevisto.** Il sindaco agli attacchi: «Solo sciacalli, pensiamo a restare uniti»

re spazio a un pallido quanto timoroso sole.

Due bombe d'acqua intervallate di qualche ora che hanno assestato il colpo di grazia a un territorio già messo in ginocchio da altre precedenti calamità soprattutto nel set-



Alcune delle situazioni critiche di ieri sul versante ipparino della provincia



tore agricolo. I maggiori danni in contrada Mazzara, Salmè, Capraro, Sugherotorto, dove migliaia di ettari di serre sono state scopierchiate dal vento. E laddove non c'erano serre, le colture a pieno campo sono state falciate dalla grandine. Le as-

sociazioni datoriali degli agricoltori, Cia, Coldiretti e Confagricoltura stanno già ricevendo le segnalazioni di danni dagli imprenditori. Lungo la stradina che dalla circonvallazione per Gela conduce a Villa Davide, un albero secolare di cipresso s'è spezzato bloccando la carreggiata. Nei pressi del passaggio a livello per Comiso, un grosso albero di pino s'è abbattuto sulla linea ferrata rendendo impraticabile la ferrovia per un paio d'ore.

In via Cacciatori delle Alpi, a Vittoria, vicino alla scuola media, l'acqua ha raggiunto l'altezza delle portiere delle macchine. Persino la sede del Distaccamento dei vigili del fuoco ha subito danni. Ad Acate il centro abitato è stato paralizzato dalla grandine. Un centinaio gli uomini dei vigili del fuoco, protezione civile e del Comune si sono prodigati nei soccorsi.

Inevitabile l'ordinanza di chiusura delle scuole del sindaco Giovanni Moscato dopo una rapida intesa con i dirigenti scolastici. E come la pioggia, anche le polemiche a catinelle, contro chi non ha dato l'allerta in tempo utile. La risposta del sindaco è piccata: "Nonostante un evento inaspettato che neanche gli esperti della Protezione civile sono riusciti a prevedere, neanche davanti al dolore di una città gli sciacalli si sono fermati. Fare polemica ora è sterile e di bassissimo livello, come chi la sta alimentando. Dovremmo essere uniti per la città e per dare sostegno a chi è in difficoltà".

L'allerta meteo è rimasto fino a mezzanotte. "Vi invito - raccomanda il sindaco - a limitare gli spostamenti in auto allo stretto necessario, a prestare massima attenzione e ad evitare i mezzi a due ruote".

### taccuino

#### Il meteo

Nubi sparse e pioggia. Temperature comprese fra 15 e 20 gradi. I venti, prevalentemente moderati, soffieranno prevalentemente da Est. Il sole sorge alle 6.34 e tramonta alle 16.55. La luna, calante, cala alle 13.18. Mare molto mosso. Altezza onde: da 145 a 174 cm.

#### Numeri utili

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

#### Farmacia notturna di turno

Bianculli, via Milano 105. Tel. 0932.981845.

#### Appuntamenti al cinema

Multisala Golden, via Adua 204.

"The place", sala 1. Orari: 18.30-20.30-22.30; "Vittoria e Abdul", sala 2. Orari: 18.15-20.15. "Malarazza" (V.M. 14 anni), sala 2. Orari: 22.15; "Paddington 2", sala 3. Orari: 18-20. Martedì unico spettacolo ore 18; "Saw: Legacy", sala 3 alle ore 22.



Sopra il convegno che la Campionaria ha ospitato e che ha puntato i riflettori sulla flessibilità del contratto di lavoro; sotto, Gianluigi Paragone domani in città



## DOMANI L'ULTIMO GIORNO

# Alla 51ª Campionaria tra incontri e convegni presenze in crescita

**DANIELA CITINO**

Un contratto di lavoro, più moderno e flessibile, che nascendo dall'accordo tra le parti, impresa da una parte, lavoratore dall'altra, sotto lo sguardo vigile e attento delle forze sindacali e dei rappresentanti datoriali, può diventare non solo uno strumento di legalità, ma una grande occasione di crescita occupazionale in particolare per un territorio che, nonostante la crisi, conservi un'economia virtuosa proprio come quello degli Iblei. Di tutto ciò si è discusso giovedì 9 novembre alla sala convegni del polo Fieristico nel contenitore culturale e divulgativo organizzato all'interno. Ad organizzare il momento convegnistico e insieme formativo sono stati l'Ente Bilaterale del Terziario di Ragusa, la Confesercenti provinciale e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Ragusa. A soffermarsi sulle potenzialità degli enti bilaterali nella contrattazione di secondo livello, declinata soprattutto come modello contrattuale per favorire un'intesa tra i lavoratori e le imprese, stemperandone o addirittura eliminandone i conflitti, è stata la vice presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, Emanuela Tumino consegnando al suo presidente provinciale, Massimo Giudice, ulteriori ruoli strategici anche nel campo degli ammortizzatori

sociali. Il convegno ha fatto della Sala Convegni ancora una volta un'interessante agorà che, domani, domenica 12 novembre, si appresta a vivere il terzo e ultimo incontro con il libro e il suo autore. Grande attesa, dopo Vergassola e Pardo, per la vis giornalistica di Gianluigi Paragone che racconterà perché l'italiano nasce già "indebitato".

L'evento culturale chiuderà la kermesse giunta alla sua 51 edizione. "Erà difficile, perché la strada risultava tutta in salita. Ma i primi risultati stanno dando ragione all'amministrazione comunale che ha puntato sulla Vittoria Mercati per rivitalizzare la Campionaria, giunta alla 51esima edizione". Ad affermarlo il consigliere comunale di Riavvio Vittoria, Giuseppe Scuderi, che si complimenta con il sindaco Moscato e con il resto dell'esecutivo cittadino per gli importanti riscontri ottenuti nel corso di questa edizione dell'ex fiera Emaia "che - precisa Scuderi - dopo essere stata ridotta allo sbanda dalla malagestione degli ultimi anni, ora sembra essere rinata a nuova vita. Attenzione, nessuno si illuda. I problemi non sono certo stati risolti con un colpo di bacchetta magica. Ma alla fine del tunnel si comincia ad intravedere una flebile luce. E, soprattutto, sembra proprio che la strada intrapresa sia quella giusta".

## Sala Avis. Dopo il voto M5s chiama a raccolta gli elettori ipparini

d.c.) Dopo il voto delle regionali, i pentastellati vittoriesi chiamano a raccolta i loro concittadini invitandoli alla prima delle assemblee pubbliche, indetta per mercoledì 15 novembre alle 18.30, sala Avis, avranno cadenza periodica. "Per pianificare insieme ai cittadini il nostro lavoro consiliare" spiega la consigliera Valentina Argentino commentando insieme ai colleghi, Re e Ragusa, il consenso ottenuto dal movimento in città. "Con ben 5.451 voti di lista, pari al 30,38 %, siamo risultati il primo partito in città,

con 7.949 voti dati dai vittoriesi a Cancelleri hanno espresso la loro scelta alla guida dell'Ars e, non ultimo, vanno sottolineate le 19.349 preferenze dei quattro candidati di cui 3.385 voti appartengono al vittoriese Carmelo Spata che sarà presente mercoledì a Sala Avis" aggiunge il gruppo consiliare del M5S augurando buon lavoro alla nuova portavoce regionale Stefania Campo. "Con cui - concludono i consiglieri pentastellati - porteremo a Palermo le istanze dei vittoriesi".

### IL LIBRO A SALA GIUDICE

## Ecco la verità sul caso Orlandi

Era solo una ragazza di 15 anni quando Emanuela fu fatta sparire. La sua esistenza finirà fagocitata dentro un pezzo di storia italiana dalle verità inquietanti. La storia urla ancora giustizia e ha voluto raccontarla anche il giornalista Vito Bruschini. Il suo libro "La verità sul caso Orlandi" a Sala Giudice alle 17,30 in occasione della Giornata Nazionale contro la violenza sulle donne.



I PROTAGONISTI DEL PROGETTO DURANTE L'INCONTRO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

## IL PROGETTO DI CITTADINANZATTIVA

# «Porto a scuola la legalità per aiutare gli studenti»

La legalità raccontata ai ragazzi dalle forze dell'ordine con l'intento di rafforzare il legame con i cittadini del domani. È la mission educativa che Anna Chiamonte, coordinatrice di Cittadinanza Attiva, Vittoria, Scoglitti, Comiso, Acate e Santa Croce Camarina, porta avanti da anni nelle scuole delle città. "A crederci nel progetto "Marciamo insieme sulla strada della sicurezza e della legalità" sono soprattutto le forze dell'ordine con le quali lo condivido da sempre e le stesse scuole che non esitano ad ospitarci ed accogliere questa nostra istanza" spiega la coordinatrice che l'8 novembre scorso ha fatto tappa insieme al comando dei carabinieri di Vittoria all'istituto comprensivo "Giovanni XXIII-V. Colonna" diretto dalla preside Angela Vittoria Lombardo. "Tutte le terze classi della sezione delle medie hanno incontrato il capitano dei ca-

rabinieri Daniele Plebani che dialogando con i ragazzi ha toccato tante tematiche" spiega Anna Chiamonte sottolineando la particolare attenzione dedicata al cyberbullismo e alle fake news, fenomeno quest'ultimo che riguarda anche i più piccoli. "Non esitano a mettere in rete una falsa notizia allo scopo di diffamare e ridicolizzare qualcuno senza nemmeno sapere a quali conseguenze, di natura anche penali, vanno incontro" prosegue la coordinatrice di Cittadinanza Attiva ricordando che il comandante della Stazione dei carabinieri di Vittoria ha insistito anche sulla necessità della norma come strumento del vivere dentro un consorzio civile. "Si è infine discusso anche della lotta alla droga e delle attività illegali ad essa connessa" conclude Anna Chiamonte.



**AVVICINA** Ieri l'uscita di «Dediche e manie» nel giorno del suo compleanno, già tutto esaurito per il primo dei due concerti in programma a dicembre ad Acireale

# Antonacci... il siciliano: «L'Isola mi aspetta»

● Il cunto dell'ennese Mario Incudine per il brano «Mio fratello»: è uno stile che precede il rap e conquistava la piazza

**Biagio Antonacci ha voluto presentare il disco proprio il giorno del suo compleanno, dopo che nel 2001 la data diede il titolo all'album 9/NOV/2001: «Sedici anni fa ha portato».**

**Franco Gigante**  
MILANO

\*\*\* C'è molta Sicilia nel nuovo album «Dediche e manie» di Biagio Antonacci, uscito ieri, che sarà in concerto il 29 (sold out) e 30 dicembre al Pal'Art Hotel di Acireale.

«Sanguino dalla voglia di cantare – ha sottolineato –. È una cosa molto bella questo sold out: mi aspettano tantissimi amici ed è talmente bello sapere che c'è qualcuno che ti sta spettando. La canzone «Il migliore» sarà la prima ad aprire i concerti. Ci saranno altri pezzi di questo album e anche tutti i miei brani più conosciuti». L'ennese Mario Incudine sarà ospite alle due tappe di Acireale, durante la tournée salirà sul palco di Antonacci anche Laioung, un punto di riferimento della scena trap italiana.

Incudine è l'artista siciliano ospite nel brano «Mio fratello».

«Mario è il direttore del teatro di

Enna, ha un'energia rap e l'ho voluto in questo disco – ha rivelato –. Il testo parla del fratello buono che vorrà perdonare il fratello cattivo, quasi biblico. È la prima canzone italiana «cunto» che canta pop, con il dialetto siciliano mitragliato nel testo italiano. Se ricorda un po' Adriano Celentano è un grande onore scavare nel suo genere, paragonata al suo mondo, figlia di un suo modo di scrivere; non è escluso che in futuro possa nascere una collaborazione fra di noi».

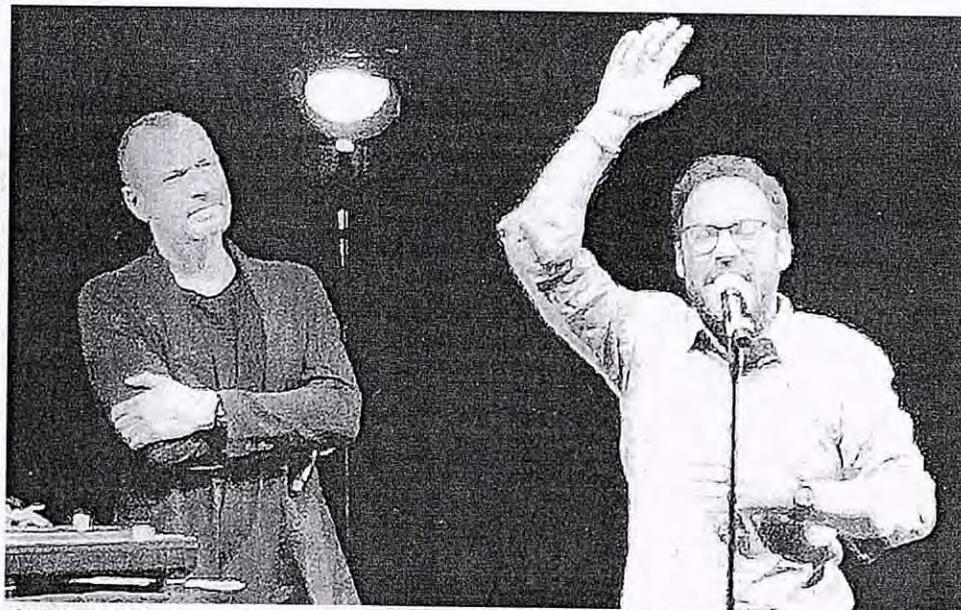
Mario Incudine è anche autore con Antonacci di questa brano.

«Lo stile cunto è rap antelitte-



**FRA I PRODUTTORI  
DEL NUOVO ALBUM  
C'È IL VITTORIESE  
PLACIDO SALOMONE**

ram – ha ricordato Mario –. Conquistava una piazza intera con suoni gutturali ed è un genere antichissimo in Sicilia che qui è entrato in un pezzo main stream che ha seguito la musica; se vogliamo è etico e bi-



**Biagio Antonacci e Mario Incudine, l'artista ennese sarà ospite ai concerti del 29 e 30 dicembre ad Acireale**

blico, la parabola del figliol prodigo 2.0. La giustizia è nel perdono: per ogni uomo salvato si festeggia sempre».

Altro siciliano doc è Placido Salomone, da Vittoria, uno dei quat-

tro produttori dell'album insieme a Fabrizio Ferraguzzo, Davide Tagliapietra e Stefano De Maio; Placido ha accompagnato Antonacci alla chitarra in una struggente «Se io, se lei».

Biagio Antonacci ha voluto presentare il disco proprio il giorno del suo compleanno, dopo che nel 2001 diede il titolo all'album «9/NOV/2001».

«Ha portato bene 16 anni fa il 9

novembre e ho voluto festeggiare il mio compleanno con questo nuovo progetto discografico. Per non pensare al compleanno, ho fatto tutt'altro: è una ricorrenza da ricordare e mi piace festeggiare in famiglia». Il cantautore ha toccato un tasto importante e di grande attualità nel brano «L'appello dei popoli». «È il popolo che si sposta e che continuerà a farlo – ha attaccato – Siamo ancora ai primi episodi, con la nostra razza che è in continua mutazione, soprattutto al sud: non si può fermare un popolo che cerca un respiro, una vita; l'abbiamo già fatto noi con gli esodi del secolo scorso, e fra cent'anni aspettiamoci una razza italiana che viene dalla terra. C'è molta dignità in questa canzone e si ama di più a porte aperte». Ne «Il migliore» Antonacci ha voluto dare coraggio agli sfiduciati.

«Il giorno ideale in cui un uomo si deve sentire a fuoco, nella posizione giusta, finalmente libero – ha spiegato – Almeno per un'ora bisogna cercare di essere i migliori. Ritengo questa canzone una preghiera contemporanea, l'istinto di una generazione stanca, concettualmente il manifesto del disco: ognuno deve dare la parte migliore di se stesso». (\*FRG\*)

## L'evento Oktagon i Petrosyan a Vittoria



Stage di caratura internazionale domani a Vittoria. Di scena al Palasport ipparino i fratelli Giorgio e Armen Petrosyan (nella foto); entrambi fighters professionisti nonché campioni mondiali di "Oktagon" (sport di combattimento legato alla disciplina della kickboxing). A rendere possibile un evento di questo genere, mai prima d'ora approdato in Sicilia, la società sportiva "Schininà Boxing Team". A patrocinare la rassegna, il Comune di Vittoria con il suo delegato alle politiche sportive Stefano Frasca. "Descrivere - racconta l'organizzatore Emanuele Schininà - la gioia di una manifestazione così importante è quasi impossibile. Raccogliamo giorno dopo giorno i frutti di tanto lavoro speso in palestra, e lo faccio insieme ai ragazzi della famiglia "Accademia Sport da Combattimento". Avere Armen e Giorgio a Vittoria ci riempie di orgoglio". Parliamo infatti di due pluri-campioni del mondo.

**ANDREA LA LOTA**